

verse altre piccole colonne si congiunsero del pari a questo Corpo.

Per molti giorni s'attentarono queste truppe di penetrare per vie che i Francesi potevano aver lasciate libere, ma le marcie combinate del gran Duca di Berg, del Maresciallo Soult, e del Principe di Ponte Corvo avevano costretti tutti i passaggi. Il nemico tentò primamente di portarsi sovra Anklam, ed in seguito sovra Rostock. Riuscito ad eseguire un tal progetto, si studiò di rivolgersi di bel nuovo sull'Elba; ma trovandosi di nuovo precorso, marciò alla volta di Lubeca.

Li 4. Novembre s'appostò a Crevismalin; il Principe di Ponte-Corvo ne rovesciò la retroguardia, ma non potè sgominarne il Corpo, poichè non aveva che seicento uomini di cavalleria, ed il nemico era molto a lui superiore di forze. Il General Varrier si è in questo incontro egregiamente distinto, mediante il sostegno de' Generali Pactod e Maisons col 27. Reggimento d'infanteria leggera e l'ottavo di linea.

Fra le differenti circostanze di questa giornata merita attenzione una compagnia di Volteggianti del 49. Reggimento, comandata dal Capitano Rézout: fu essa attornata da alcuni Squadroni nemici; ma i Volteggianti francesi non paventando l'urto de' Corazzieri Prussiani, gli stettero ad aspettare di piè fermo e fecero un fuoco sì continuato e sì ben diretto, che fu il nemico obbligato a rinunzia-